

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|--|--|---|--|
| 1 | Erogazione sovvenzioni, contributi e sussidi | 1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; | 1. Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza; | 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; | 4. Adozione di attività formative | 3. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta; |
| | | 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; | 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; | 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; | 11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo : - dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente; |
| | | 6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; | 7 Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure. | - |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|----------------|---|--|---|
| | | 8 Omissione dei controlli di merito o a campione; | 4. Adozione di attività formative | |
| 2 | Autorizzazioni | <p>1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;</p> | <p>4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;</p> <p>7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;</p> <p>7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;</p> | <p>2 Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate</p> <p>4. Attuazione Piano della Trasparenza</p> <p>6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;</p> |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|-------------|--|---|---|
| | | 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; | 8. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico; |
| 3 | Concessioni | 1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; | 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate; |
| | | 2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; | 4. Attuazione Piano della Trasparenza |
| | | 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; | 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; | 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; |
| | | 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; | 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|---|---|--|---|
| | | 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; | 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; | 8. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico; |
| 4 | Attività di controllo repressione e sanzionatoria | 1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 8 Omissione dei controlli di merito o a campione; 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; 13 Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi; 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree | 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 4. Attuazione Piano della Trasparenza; 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|------------------------------------|--|--|--|
| 5 | Procedure di scelta dei contraenti | 2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; | 1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico; 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 5. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione; |
| | | 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; | | |
| | | 4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione | 10. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|--|---|---|--|
| | | <p>5 Irregolare composizione di commissione - nomina commissari non adeguati o compiacenti; 6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;</p> <p>7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio; 8. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>14 Mancata segnalazione accordi collusivi;</p> | <p>4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;</p> <p>2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione</p> <p>2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione</p> <p>2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione</p> | |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|--------------------------|---|---|--|
| 6 | Esecuzione dei contratti | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione; | 3. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; | 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate; |
| | | 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; | 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; | 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure | 9. Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati; |
| | | | 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; | 11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: - esecuzione contratti; - attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; - dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente; _Per urbanistica e attività edilizia: |
| | | | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure | 12. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|--------------------------------------|---|--|---|
| | | <p>11 Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>13 Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;</p> | <p>4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree</p> <p>4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree</p> | |
| 7 | Procedure di affidamento di incarico | <p>2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p> | <p>4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;</p> <p>7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure</p> <p>4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;</p> <p>7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;</p> <p>8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dall'Ente;</p> | <p>1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico; 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate</p> <p>5. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture;</p> <p>6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;</p> <p>7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;</p> |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|---------------------|--|---|---|
| | | <p>5 Irregolare composizione di commissione - nomina commissari non adeguati o compiacenti;</p> <p>6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;</p> <p>8 Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> | <p>9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;</p> <p>3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi</p> <p>2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione</p> | <p>10. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;</p> |
| 8 | Prestazione Servizi | <p>2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;</p> | <p>2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione</p> <p>5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali;</p> | <p>2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>3. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;</p> |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|--|--|---|---|
| | | 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; | 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| 9 | Procedure di selezione e valutazione del personale | 1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione | 1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico; 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione; |
| | | 2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione | |
| | | 5 Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.; | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dall'Ente | |
| | | 6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli | |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|------------------------|---|--|---|
| | | 7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio; | 5 Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti | |
| 10 | Procedure di controllo | 8 Omissione dei controlli di merito o a campione; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; 10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; | 2. Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione - Piano della rotazione | 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| 11 | Atti autoritativi | 1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; 13 Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure | 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione Per urbanistica e attività edilizia: |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|-----------------|---|--|--|--|
| 12 | Indennizzi, risarcimenti e rimborsi | 8 Omissione dei controlli di merito o a campione; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; 11 Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure | 2 .Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione 11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente |
| 13 | Registrazioni e rilascio certificazioni | 1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio; 12 Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; | 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali. | |

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

| AREE DI RISCHIO | | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|------------------------|--------------------------------------|--|--|--|
| 14 | Atti di pianificazione e regolazione | <p>1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p> | <p>2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione;</p> <p>7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure</p> | <p>12. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati</p> <p>13. Determinazione in via generale dei criteri per la determinazione dei vantaggi di natura edilizia/urbanistica a favore di privati</p> <p>14. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva</p> |